

Vetralla, si torna a parlare del sottopassaggio



VETRALLA (Viterbo)- Riceviamo e pubblichiamo: “Un cittadino scrive a Gennaro Giardino blogger di “Striscia Vetralla” per segnalare ancora una volta la situazione del sottopassaggio a Vetralla non accessibile a tutti e una strada statale con nessun attraversamento pedonale.

Ciao Gennaro, questa mattina sono stato testimone dell'ennesima tragedia annunciata, miracolosamente soltanto sfiorata. A Vetralla, sottopassaggio Via Cappuccini/San Michele una donna con bimbo in carrozzina tentava di attraversare la Cassia, da Via Cappuccini, dopo aver aspettato

per un bel po' le autovetture finalmente si sono fermate. Contemporaneamente, mentre attraversava, sopraggiungeva un'auto proveniente da Cura che, sorpassando tutte le altre per poco, se



Vetralla, 01020
Pia. P.zza. 011-025474-7415

Sig. Gennaro Giardino

Egregio Signor Giardino,

Ho ricevuto la sua segnalazione in merito alle difficoltà di attraversamento del sottopassaggio della zona commerciale di Vetralla da parte delle persone disabili e così delle barriere architettoniche.

Ho sempre ritenuto che il livello di civiltà di una nazione si misuri anche e soprattutto dal modo con cui si garantisce i diritti dei soggetti più deboli, naturalmente loro una piena mobilità senza barriere o ostacoli di sorta. Purtroppo da questo punto di vista siamo molto indietro e il suo gesto d'allarme mi stupisce e disonora. Il fatto che persino in condizioni di difficoltà, ma anche insieme con le carrozzine e i disabili, abbiano successo così tante tentate e talora infortunose discese nella via quotidiana per le esigenze di normali attività è un qualcosa di per sé inaccettabile che non dovrebbe essere tollerato.

Non voglio perdersi in chiacchiere di apparente tempo vuoto. Raccolgo la sua segnalazione e mi affido pienamente attraverso i nostri uffici con il Comune di Vetralla per rappresentare la situazione e rinviare solleciti ad un problema che deve essere necessariamente risolto. Se non saranno possibili interventi immediati, quantomeno piccoli spazi capaci di rendere più accessibili quei locali per tutti.

La ringrazio di avermi inviato della segnalazione
Cordiali saluti

Mario Di Stefano

non fosse stato per la prontezza della donna, avrebbe impattato con la carrozzina. Credimi ti scrivo non per polemica gratuita ma per sentirmi più tranquillo con la mia coscienza, grazie. Conclude Gennaro Giardino:

“Questa pericolosità che riguarda la sicurezza dei cittadini è stata più volte da me denunciata sia a mezzo stampa sia direttamente ad alcuni amministratori di giunta. Ho scritto personalmente anche al Presidente della Provincia allora Marcello Meroi, (vds foto allegata della lettera inviata al sottoscritto) l’unico che mi ha dato una risposta.



La foto in argomento è un fotomontaggio di una situazione reale per chi vive in carrozzina è costretto ad attraversare una stata statale senza alcun passaggio pedonale perchè il sottopassaggio in argomento non è a norma.

La situazione attualmente ancora non è cambiata. Purtroppo in Italia si è abituati a effettuare i dovuti interventi solo quando succede l’irreparabile, cosa che mi auguro non accada mai perché non vorrei stare nei panni di chi non ha preso in tempo i dovuti provvedimenti”.

Gennaro Giardino